



VERBALE RIUNIONE SCUOLA A.S.C.A. (stralcio)

Il giorno 1° giugno 2012 nella sede legale dell' A.S.C.A., in Via Val di Gorto, 19, Tolmezzo, si sono riuniti i componenti della scuola intersezionale ASCA: BOSCHETTI Massimo (A.N.A.G.) MAINARDIS Valter (A.A.G.) della Sezione CAI di Tolmezzo; POLO Massimo (A.A.G.) NASSIVERA Rolando (A.A.G.) della Sezione CAI di Forni di Sopra; GALLINA Gabri (A.A.G.) JOGNA PRAT Alberto (A.A.G.) GIOVANNELLI Paolo (A.A.G.) della Sezione CAI di Gemona del Friuli; SPITALI Laura (A.A.G.) MALIZIA Adriano (A.A.G.) della Sezione CAI di Tarvisio;

.....

Questo la composizione del direttivo della scuola

ANAG BOSCHETTI Massimo	Direttore;
AAG NASSIVERA Rolando	Vicedirettore
AAG MALIZIA Adriano	Componente
AAG CASAGRANDE Mario	Componente
AAG POLO Massimo	Segretario senza funzioni di voto



ASCA

Associazione delle Sezioni Montane del CAI
via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)

Regolamento per la costituzione e il funzionamento della SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Articolo 1 – Costituzione e scopi

1. L'Associazione delle Sezioni Montane del CAI, in seguito ASCA, istituisce la Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile, in seguito Scuola, nel rispetto dei regolamenti del Club Alpino Italiano e con l'intento di soddisfare alle esigenze formative delle sezioni associate.
2. La Scuola svolge attività a favore dei giovani iscritti al CAI, finalizzata all'educazione e alla responsabile frequentazione dell'ambiente montano.
3. Scopo della Scuola è la formazione, l'informazione e l'aggiornamento degli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile e dipende per i criteri tecnici e didattici dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile del CAI.
4. Gli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile collaborano con gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile (AAG) e Accompagnatori Nazionali di Alpinismo Giovanile (ANAG) nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di Alpinismo Giovanile (AG).
5. La Scuola altresì collabora con le commissioni di AG del Convegno Veneto Friulano e Giuliano (Convegno VFG) e con le altre scuole e commissioni del CAI.

Articolo 2 – Organico

1. La Scuola è costituita dal Direttivo e dal Corpo docente formato da tutti i titolati AG (AAG – ANAG) non sospesi che accettano il presente regolamento e iscritti in qualità di soci CAI a una delle sezioni dell'ASCA.
2. Possono altresì fare parte dell'organico, qualora ne fosse riscontrata la necessità, titolati esterni all'ASCA reperiti comunque all'interno del Convegno VFG.
3. La Scuola si riunisce in assemblea almeno una volta all'anno.

Articolo 3 – Direttivo

1. Il Direttivo è composto da un rappresentante designato da ciascuna delle sezioni dell'ASCA scelto tra i soci titolati AG.
2. Il Direttore e il Vice direttore sono nominati tra i titolati del Direttivo, il Segretario può anche essere scelto tra i titolati AG esterni al Direttivo.
3. Il Direttore, che deve possedere la qualifica di Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile, è responsabile dell'attività svolta dalla Scuola.
4. I componenti del Direttivo restano in carica fino alla scadenza naturale del comitato di coordinamento ASCA.
5. Al Direttivo sono assegnati i seguenti compiti: organizzazione e svolgimento dei corsi e di altre attività della scuola, nomina dei docenti, predisposizione del programma di attività annuale e dei bilanci economici, redazione dei progetti e delle relazioni di cui ai commi 2. e 3. dell'art. 4.

Articolo 4 – Corpo docente

1. Il corpo docente è formato dal Direttore nominato ai sensi dell'art. 3, comma 2, e da almeno altri quattro titolati AG al fine di garantire un'efficace azione didattica.



2. Possono essere chiamati a collaborare con la Scuola esperti esterni in materie specifiche.
3. Nelle uscite pratiche il numero dei collaboratori può raggiungere il massimo di due per ogni docente titolato.

Articolo 5 – Funzionamento

1. La Scuola, per l'organizzazione di qualunque attività, e fatti salvi i criteri tecnici e didattici della Scuola Centrale di AG, si attiene alle direttive della Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile Area VFG, nel rispetto del regolamento dei corsi e del regolamento degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.
2. Ogni progetto di formazione, di ricerca finalizzata alla didattica o di studio dovrà essere approvato, prima della sua realizzazione, dal Consiglio Direttivo ASCA e inoltrato per competenza alla Commissione interregionale VFG sulla base di un documento programmatico presentato dalla Scuola.
3. Al termine di ogni progetto di formazione, di ricerca o di studio, saranno sottoposti alla Commissione interregionale VFG e alla Scuola Centrale di AG i documenti e le relazioni che permetteranno la verifica del risultato formativo con la possibilità di essere messi a disposizione di altre Scuole periferiche.
4. La Scuola è finanziata dall'ASCA: entro il 28 febbraio di ogni anno la Scuola presenta all'ASCA il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio di previsione per l'anno in corso.
5. La Scuola presenta il programma annuale delle proprie iniziative entro il 28 febbraio di ogni anno ai fini della ratifica da parte del comitato direttivo ASCA.
6. La scuola si prefigge di organizzare almeno un evento formativo all'anno tra quelli previsti dall'art. 1 oppure eventuali aggiornamenti tecnici e didattici rivolti agli ASAG ed ai collaboratori di A.G.

Approvato dal comitato di coordinamento ASCA in data 26 aprile 2012.



**Il Presidente ASCA
Mario Di Gallo**

